

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-06-2018

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	13/06/2018	9	Nelle zone a rischio idrogeologico massima priorità per la sicurezza <i>Gaspare Ingargiola</i>	2
SICILIA CATANIA	13/06/2018	2	Sicilia - Sbarchi mordi e fuggi a Noto e Marzamemi <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	13/06/2018	39	Terremoti, ecco come prevederli <i>Enrica Battifoglia</i>	5
SICILIA CATANIA	13/06/2018	39	Terremoti, ecco come prevederli <i>Enrica Battifoglia</i>	6
SICILIA MESSINA	13/06/2018	25	Graniti, sapori e musica con la sagra delle ciliegie <i>Alessia Vanadia</i>	7
SICILIA SIRACUSA	13/06/2018	28	Doppio sbarco di migranti Trasferiti ad Augusta <i>Sergio Taccone</i>	8
SICILIA SIRACUSA	12/06/2018	31	Immobili comunali la pulizia fino ad agosto <i>Gisella Grimaldi</i>	9
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	13/06/2018	22	Mazara, dopo 38 anni dal terremoto Risarciti i cittadini che subirono dei danni <i>Salvatore Giacalone</i>	10
NUOVA SARDEGNA	13/06/2018	4	Una petizione per accogliere Aquarius <i>Gavino Masia</i>	11
SICILIA AGRIGENTO	13/06/2018	26	La processione di San Calogero sarà molto sicura <i>Vito Francolino</i>	12
SICILIA CALTANISSETTA	13/06/2018	24	Pronti per le amministrative <i>G. S.</i>	13
SICILIA CALTANISSETTA	12/06/2018	28	Novanta attestati a chi ha collaborato alla tappa del Giro d' ` Italia <i>Redazione</i>	14
ansa.it	12/06/2018	1	Sardinia Food Awards: 13 vincitori - Sardegna <i>Redazione</i>	15
lasicilia.it	12/06/2018	1	Palagiustizia: Emiliano, no ruolo Regione <i>Redazione</i>	16
lasicilia.it	12/06/2018	1	Terremoti, funzionano i primi modelli che li prevedono <i>Redazione</i>	17
olbianotizie.it	12/06/2018	1	Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione <i>Redazione</i>	18
sardegnaoggi.it	12/06/2018	1	Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione <i>Redazione</i>	19
unionesarda.it	12/06/2018	1	- Quartucciu, a fuoco un ettaro di terreno a San Gaetano - <i>Redazione</i>	20
siciliainformazioni.com	12/06/2018	1	108 migranti sbarcati a Noto, 55 salvati da GdF <i>Redazione</i>	21

L'Ufficio comunale di Protezione civile ha inviato una nota ai residenti del quartiere Boccadifalco Nelle zone a rischio idrogeologico massima priorità per la sicurezza

[Gaspare Ingargiola]

L'Ufficio comunale di Protezione civile ha inviato una nota ai residenti del quartiere Boccadifalco. Nelle zone a rischio idrogeologia massima priorità per la sicurezza. Modelli di comportamento fondamentali per garantire l'incolumità delle persone. PALERMO - Ha creato non poco scompiglio la lettera che l'Ufficio della Protezione civile del Comune ha inviato ai residenti delle aree a rischio R4 sotto il costone roccioso del quartiere Boccadifalco. Nei Piani per l'assetto idrogeologico le aree a rischio R4 sono classificate come a "rischio molto elevato" di dissesto idrogeologico, nelle quali cioè "sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale e la distruzione di attività socioeconomiche". Nell'avviso si avvertono i residenti della necessità di adottare "modelli di comportamento che possano fare diminuire drasticamente il rischio per l'incolumità delle persone pur non potendo contestualmente salvaguardare i manufatti". Come sottolineato dal Comune, queste comunicazioni rappresentano una prassi nella gestione delle aree più degradate, con alcuni consigli che possono rivelarsi decisivi per salvare vite. "In caso di rumore violento proveniente da monte - si legge per esempio nel documento - solitamente si hanno a disposizione alcuni secondi utili per mettersi al riparo". I cittadini devono adottare ogni precauzione e informare "chiunque risieda, sia abitualmente che occasionalmente nell'abitazione che occupa. Inoltre, quando si assiste a un evento di crollo segnalarlo alle autorità per effettuare le necessarie verifiche circa il rischio residuale derivante dall'evento, per l'adozione di opportuni provvedimenti anche di limitazione dell'area". Tra i suggerimenti inseriti nella lettera, "non usare come camere da letto le stanze esposte sul versante di monte"; "se si è all'aperto, mettersi al sicuro dietro pareti che possano proteggere dalle schegge provocate dall'impatto col suolo dell'elemento in fase di crollo, e se si è in casa allontanarsi dalle stanze di monte per rifugiarsi nelle stanze lato valle, maggiormente protette"; e ancora, "alla presenza di eventi pluviometrici intensi accompagnati da fulmini ed elevata ventosità si consiglia di abbandonare i vani a ridosso del costone roccioso e a non transitare nei terrazzi, balconi ed aree esterne prospicienti il versante roccioso". Come spiegato ancora da Palazzo delle Aquile in una nota, tale attività costituisce "uno strumento essenziale per la tutela dal rischio gravante nell'area per persone e cose per persone e cose. E' una normale attività dell'Ufficio di Protezione civile, anche per altre aree del territorio comunale, quali per esempio monte Gallo e Monte Pellegrino, ove negli anni 2016 e 2017 sono stati apposti dei cartelli e informata la popolazione. L'attività di informazione dei cittadini è stata svolta in piena coerenza con le linee guida emanate dal Dipartimento regionale Protezione civile, negli anni 2007 e 2010". "Per l'area di Boccadifalco - hanno aggiunto dall'Ente - l'Amministrazione comunale ha già realizzato opere per la mitigazione del rischio dovuto a frane da crollo di elementi rocciosi per un importo di 4,3 milioni di euro, lavoro ultimato e in fase di collaudo, coprendo buona parte del territorio interessato, e impegnerà risorse, tramite il Piano di sviluppo per la Città di Palermo, che saranno gestite dal commissario straordinario delegato per gli interventi per il rischio idrogeologico. Tale intervento di completamento per la mitigazione del rischio ha un importo di 3,7 milioni di euro. Circa 35 milioni di euro, sempre attraverso il patto per lo sviluppo e tramite il commissario straordinario, sono destinati alla restante parte del territorio comunale. Altri interventi per un importo pari a 58 milioni di euro, inseriti nella piattaforma Rendis (Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo), sono in attesa di finanziamento". E a proposito di interventi urgenti di manutenzione, sono ripartiti quelli sui cavalcavi

a di viale Regione Siciliana. "I lavori - hanno detto dall'Amministrazione - interesseranno l'infrastruttura di corso Calatafimi e inizieranno con il risanamento della paratia laterale in cemento armato presente su viale Regione Siciliana (direzione Trapani). Sarà impegnata dal cantiere di lavoro un'area leggermente superiore alla corsia di emergenza per circa due mesi". Altri lavori "riguarderanno successivamente alcune parti dell'impalcato, quali i frontalini per la loro bonifica e l'intradosso per la sistemazione di alcune parti danneggiate. Al fine di limitare al minimo

il disagio alla viabilità su viale Regione Siciliana, i lavori sono stati organizzati in vari step e si concluderanno per il cavalcavia di corso Calatafimi in circa três mesi. Alcuni interventi, al fine di limitare ulteriormente i disagi, saranno effettuati di notte". Gaspare Ingargiola Numerosisuggerimenti inseriti nella lettera -tit_org-

Sicilia - Sbarchi mordi e fuggi a Noto e Marzamemi

[Redazione]

Sbarchi mordi e fuggi a Noto e Marzamemi BLITZ SULLA COSTA. Due motoscafi hanno lasciato un centinaio di persone a riv SIRACUSA. Si può provare a chiudere i porti, con tutte le conseguenze del caso, ma non è ovviamente possibile chiudere il mare e blindare le coste. Che il piano italiano di fermare l'arrivo massiccio di immigrati sulle nostre coste inibendo l'approdo delle navi delle Ong che fanno operazioni di ricerca e salvataggio in mare, presenti molte criticità, lo confermano due episodi avvenuti ieri proprio in Sicilia e nel giro di poche ore. Episodi che ribadiscono anche il fatto che dietro le partenze dei migranti dalle coste libiche ci sono trafficanti internazionali di esseri umani che non si fermano, certo, di fronte all'irrigidimento delle posizioni del governo italiano, ne, del resto, nemmeno di fronte ad atteggiamenti più duri e più collaborativi con il nostro Paese da parte degli altri Stati dell'Unione. Così intorno alle 23.30 di lunedì sera, 53 cittadini di presunta nazionalità pakistana ed afgana - fra cui 31 uomini, 8 donne e 14 bambini - sono sbarcati sulla costa di contrada Calamosca da una imbarcazione che subito dopo ha preso il largo. Sul posto sono intervenuti polizia, carabinieri e protezione civile. 1 migrante è stato immediatamente trasferito al porto commerciale di Augusta, adibito a centro di prima accoglienza, per l'identificazione. In mattinata, intorno alle 4,30, altri 55 migranti di presunta nazionalità curda sono stati tratti in salvo da un pattugliatore della Guardia di Finanza al largo delle coste di Marzamemi. Anche in questo caso è scattato il trasferimento ad Augusta. Un'imbarcazione carica di migranti da lasciare direttamente sulla spiaggia per poi sparire in mare -tit_org-

Terremoti, ecco come prevederli

[Enrica Battifoglia]

Ambiente TERREMOTI. ECCO COME PREVEDERLI E' una delle sfide più avvincenti e discusse, ma finalmente sembrano esistere modelli per la previsione dei terremoti, anche se c'è ancora moltissima strada da fare. Questi modelli forniscono delle probabilità scientificamente accurate per terremoti di diversa magnitudo; questi sono i risultati di una recente ricerca internazionale condotta dalla rete Csep (Collaboratory for the Study of Earthquake Predictability), alla quale l'Italia partecipa con ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) accanto a California, Nuova Zelanda e Giappone. La Cina è in fase di adesione. Non siamo in grado di dire se domani ci sarà un terremoto, ma di calcolare delle probabilità, ha detto il sismologo Warner Marzocchi, dell'Ingv, che è fra gli autori della ricerca con Matteo Taroni. Nel 2017, sempre nell'ambito del Csep gli stessi ricercatori, con Giuseppe Falcone, avevano pubblicato i risultati preliminari del confronto fra i modelli di previsione e i dati reali della sequenza sismica di Amatrice-Norcia del 2016. Gli esperimenti sono condotti su periodi di un giorno, tre mesi e cinque anni; le prime sono certamente le più innovative e potrebbero essere utilizzate in futuro dalla Commissione Grandi Rischi e dalla Protezione Civile per la gestione delle sequenze sismiche. A entrambe, comunque, i dati degli esperimenti italiani vengono comunicati da alcuni anni in via sperimentale. Il modo in cui potranno essere utilizzati in futuro sarà valutato anche considerando la difficoltà di comunicare e gestire stime scientifiche probabilistiche. Al momento il confronto fra le previsioni fatte e i dati osservati permette inoltre di individuare i modelli più efficienti, ha detto ancora Marzocchi. Grazie alla rete Csep - ha aggiunto - si riesce a spostare in un ambito scientifico tutte le discussioni sulle previsioni. Dopo questo primo round si prevedono altri cinque anni di test dei modelli. Al momento, ha concluso Marzocchi, siamo lontani anni luce da quello che si intende con previsione, ma certamente siamo in grado di indicare come le probabilità cambiano nel tempo e nello spazio. ENRICA BATTIFOGLIA -tit_org-

Terremoti, ecco come prevederli

[Enrica Battifoglia]

Ambiente TERREMOTI. ECCO COME PREVEDERLI E' una delle sfide più avvincenti e discusse, ma finalmente sembrano esistere modelli per la previsione dei terremoti, anche se c'è ancora moltissima strada da fare. Questi modelli forniscono delle probabilità scientificamente accurate per terremoti di diversa magnitudo; questi sono i risultati di una recente ricerca internazionale condotta dalla rete Csep (Collaboratory for the Study of Earthquake Predictability), alla quale l'Italia partecipa con ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) accanto a California, Nuova Zelanda e Giappone. La Cina è in fase di adesione. Non siamo in grado di dire se domani ci sarà un terremoto, ma di calcolare delle probabilità, ha detto il sismologo Warner Marzocchi, dell'Ingv, che è fra gli autori della ricerca con Matteo Taroni. Nel 2017, sempre nell'ambito del Csep gli stessi ricercatori, con Giuseppe Falcone, avevano pubblicato i risultati preliminari del confronto fra i modelli di previsione e i dati reali della sequenza sismica di Amatrice-Norcia del 2016. Gli esperimenti sono condotti su periodi di un giorno, tre mesi e cinque anni; le prime sono certamente le più innovative e potrebbero essere utilizzate in futuro dalla Commissione Grandi Rischi e dalla Protezione Civile per la gestione delle sequenze sismiche. A entrambe, comunque, i dati degli esperimenti italiani vengono comunicati da alcuni anni in via sperimentale. Il modo in cui potranno essere utilizzati in futuro sarà valutato anche considerando la difficoltà di comunicare e gestire stime scientifiche probabilistiche. Al momento il confronto fra le previsioni fatte e i dati osservati permette inoltre di individuare i modelli più efficienti, ha detto ancora Marzocchi. Grazie alla rete Csep - ha aggiunto - si riesce a spostare in un ambito scientifico tutte le discussioni sulle previsioni. Dopo questo primo round si prevedono altri cinque anni di test dei modelli. Al momento, ha concluso Marzocchi, siamo lontani anni luce da quello che si intende con previsione, ma certamente siamo in grado di indicare come le probabilità cambiano nel tempo e nello spazio. ENRICA BATTIFOGLIA -tit_org-

Graniti, sapori e musica con la sagra delle ciliegie

[Alessia Vanadia]

GRANITI. Tante presenze per la sagra delle ciliegie, evento annuale che stavolta si è svolto in una sola giornata. È stata un'edizione ben organizzata che ha lasciato tutti soddisfatti, a cominciare dal sindaco Paolino Lo Giudice, che si è detto fiero per l'obiettivo finale raggiunto dalla manifestazione: la promozione del paese e di un proprio prodotto, come la ciliegia "Mastrantoni" che da sempre costituisce un'eccellenza. In mattinata diversi pullman di turisti giunti in piazza Manganelli, i balletti delle ragazze vestite da "ciliegine" coordinate da Patrizia D'Amore, l'esposizione delle auto storiche in collaborazione con la Pro Loco di Giarre. Il pomeriggio, invece, è iniziato con la musica della banda "Giuseppe Verdi" e proseguito con le degustazioni e uno spettacolo musicale. Nel frattempo, visite guidate ai murales e nel centro storico. Folclore, tradizione e esaltazione delle tipicità e dei profumi locali hanno caratterizzato la kermesse. Tantissimi hanno collaborato alla riuscita dell'evento: il direttivo e i soci della Pro Loco del presidente Tadduni, la polizia municipale e i dipendenti comunali, l'associazione di Protezione civile "Avat", l'Interbus che ha offerto il servizio navetta, il maestro Pippo Mannino per l'aspetto artistico, padre Enzo Di Mura e il comitato parrocchiale per l'allestimento del palco. Importante la collaborazione degli espositori e dei produttori. Non ultimi tutti i granitensi che, supportati dall'assessore Daniele Cona, si sono messi a disposizione per tutto ciò che serviva per realizzare la sagra. ALESSIAVANADIA; 50 - MS ÈitÈi ÓßP -tit_org-

PACHINO**Doppio sbarco di migranti Trasferiti ad Augusta***[Sergio Taccone]*

PACHINO PACHINO. Un mezzo navale della Guardia di finanza, impegnato in attività di pattugliamento, ha tratto in salvo, nella mattinata di ieri, 55 persone di presunta nazionalità curda. Tra di loro anche donne e bambini. L'intervento si è registrato a largo delle coste di Marzamemi. Gli immigrati sono stati trasportati al porto commerciale di Augusta per le procedure di segnalamento fotografico ed identificazione. Un altro sbarco di migranti si è registrato nei pressi della spiaggia di Calamosche, tra Noto e Pachino. I migranti approdati sono 53 di presunta nazionalità pakistana ed afgana (31 uomini, 8 donne e 14 bambini). Un'imbarcazione ha sbarcato i migranti prendendo immediatamente il largo. Sul posto sono giunti gli agenti del Commissariato di Noto, carabinieri e gli addetti del Gruppo interforze di contrasto dell'immigrazione clandestina della Procura, oltre ad alcuni componenti di protezione civile per l'espletamento delle procedure legate alla prima accoglienza, con la conseguente somministrazione di viveri di prima necessità. D'intesa con la Prefettura, tramite pullman, i migranti sono stati trasferiti al centro di prima accoglienza nel porto commerciale di Augusta. SER. TAC. UNO SBARCO DI MIGRANTI A MARZAMEMI -tit_org-

Immobili comunali la pulizia fino ad agosto

[Gisella Grimaldi]

LENTINI LENTINI. Continuerà ad essere garantito fino ad agosto il servizio di pulizia degli immobili di pertinenza comunale. Impegnati 42.500 euro. Ad eseguire le prestazioni, la ditta "Punto pulizia" di Motta Sant'Anastasia, alla quale è stato prorogato l'incarico in attesa di espletare la gara d'appalto. Tra gli edifici interessati, il gabinetto del sindaco, gli uffici tasse, anagrafe, stato civile, elettorale, gli uffici giudiziari nonché gli asili e gli istituti di istruzione elementare e media, la biblioteca, l'archivio storico e gli uffici di protezione civile. Il servizio è stato prorogato - ha detto il coordinatore del III settore - poiché essendo indispensabile è opportuno non interrompere gli interventi di pulizia dei locali, sedi di uffici comunali, al fine di evitare, per motivi igienico-sanitari, danni patrimoniali gravi tali da compromettere il funzionamento degli uffici comunali e determinarne l'eventuale chiusura. Il coordinatore ha inoltre comunicato che, nonostante l'importo dell'affidamento si era ritenuto opportuno adottare una procedura selettiva finalizzata a garantire i principi di trasparenza, libera concorrenza e proporzionalità. A tal proposito nei mesi scorsi è stata avviata un'indagine di mercato non vincolante alla quale hanno aderito 21 ditte specializzate nel settore. Tra queste l'offerta più conveniente è risultata quella dell'azienda di Motta Sant'Anastasia. Il bando per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili di pertinenza comunale era indirizzato ad aziende iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nell'albo delle imprese artigiane e in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria. OSELLA CRIMALDI -tit_org-

Mazara, dopo 38 anni dal terremoto Risarciti i cittadini che subirono dei danni

[Salvatore Giacalone]

COMUNE. Ancora manca la copertura finanziaria per 12 pratiche per un valore di circa un milione di euro. La maggior parte delle richieste sono state esamina Ma2ara, dopo 38 anni dal terremoto Risarciti i cittadini che subirono dei danni Il 7 giugno 1981 un sisma di magnitudo 4.1 si registrò in città Salvatore Giacalone MAZARA Dopo 38 anni la ferita della ricostruzione, a causa del terremoto di Ma2ara del 7 giugno 1981, un sisma di magnitudo 4. 1 registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica, che fortunatamente, non provocò morti, si è chiusa definitivamente anche se ancora manca la copertura finanziaria per 12 pratiche, valutata circa un milione di euro. La commissione preposta rimane, comunque, in carica, perché non mancano le richieste di pareri su taluni adempimenti. I danni al patrimonio edilizio furono consistenti: almeno il 60% degli edifici risultarono lesionati, circa 1.300 immobili da demolire a causa della grave compromissione delle strutture. Dati forniti alla Camera dei Deputati, durante la seduta del 23 settembre del 1981 dal deputato nazionale ma2arese del Pci Giuseppe Pernice. Furono migliaia le pratiche da esaminare. Nel silenzio delle strade secondarie gli studi tecnici e professionali, geometri e notai, architetti e commercialisti, sembravano alveari, imprese edilizie impegnate giorno e notte, sorge Ma2ara 2, così' chiamata dal sindaco del tempo, Nicola Velia, con finanziamento di 20 miliardi delle vecchie lire per costruire 367 alloggi. Arriva a Ma2ara un fiume di denaro, il lavoro non manca. Og gi, a 38 anni di distanza, la commissione comunale preposta al controllo delle richieste per la ricostruzione totale o parziale dell'immobile distrutto o lesionato, ha terminato il suo lavoro, anche le 50 pratiche che avevano bisogno di integrazioni di varia natura, sono state completate con delle somme (384 mila euro) recuperate da contributi assegnati anni fa e non spesi dai proprietari degli immobili che non hanno completato la ricostruzione. Il lavoro della "Commissione Terremoto" presieduta dall'ingegnere Matteo Pecunia, nominato dal Sindaco Nicola Cristaldi, con determina n. 53/2015, è stato lungo e certosino. Sono state chiuse le ultime 12 pratiche ma che non trovano copertura finanziaria. Ho avuto dei contatti con la protezione civile - dice Matteo Pecunia - che dovrebbe intervenire con il finanziamento ma sembra che perda tempo. Bisogna sollecitarla con l'intervento, magari, dell'assessorato regionale competente. Queste pratiche dovranno trovare una risposta. Sono state archiviate, invece, ben 268 pratiche, di cui 152 per scadenza di termini malgrado i diversi solleciti fatti al proprietario dell'immobile o per mancanza di documenti obbligatori. Le altre 116 richieste di contributo, invece, sono state archiviate perché oggetto di revoca del contributo perché non utilizzato, malgrado, anche in questo caso, i proprietari degli immobili fossero stato sollecitati alla ristrutturazione dell'immobile secondo il progetto presentato. Per queste 268 pratiche complessive non ci sarà più nulla da fare perché lo prevede la legge 536/81 che è stata fatta ad hoc per il terremoto di Ma2ara e dei paesi limitrofi. La Commissione è stata rinnovata tre anni fa, sia con la nomina del Presidente Pecunia che con la designazione, da parte del consiglio comunale, dei consiglieri comunali (Andrea Burzotta e Vito Fodera) e dei tecnici facenti parte della Commissione (Roberto Gallo, Giovanni Lamia, Giuseppe Gaetano Tumbarello e Lorenzo Caronia, per l'esame delle perizie tecniche Legge 536/81 e successive modifiche ed integrazioni. Completano la commissione i rappresentanti indicati dal Genio Civile di Trapani (geometra Francesco Ferreri), dalla Soprintendenza ai Beni Culturali (architetto Giovanni Tranchida) e dal responsabile dell'ufficio igiene pubblica (dottor Pietro Valdemone quale eventuale sostituto). (SG) I danni al patrimonio edilizio furono consistenti: almeno il 60% degli edifici risultarono lesionati, circa 1.300 immobili da demolire a causa della grave compromissione delle strutture -tit_org-

Una petizione per accogliere Aquarius

Porto Torres, un gruppo di cittadini ha chiesto al sindaco di dare asilo alla nave

[Gavino Masia]

Porto Torres, un gruppo di cittadini ha chiesto al sindaco di dare asilo alla nave di Cavino Masia > SASSARI Invitiamo il sindaco di Porto Torres Sean Wheeler a dichiararsi disponibile ad accogliere nel nostro porto la nave Aquarius e a prendere contatto con il Prefetto di Sassari, con la Protezione civile e con le associazioni di volontariato. La richiesta è stata firmata ieri mattina da 147 cittadini di Porto Torres e da due associazioni, il gruppo scout Cngei e l'associazione Mirade, e protocollata dagli uffici comunali. È gravissimo che una nave con a bordo circa 600 prorughi aggiungono i cittadini -, tra i quali 123 minori non accompagnati, 11 bambini 7 donne incin te, vaghi nel Mediterraneocerca di un porto: l'irresponsabilità, il razzismo e la disumanità del ministro dell'Interno hanno imposto la chiusura dei porti, il respingimento di quei disperati, il rifiuto dell'accoglienza, che non è solo un obbligo derivante dalla nostra Costituzione e dalla leggi internazionali, ma è un obbligo morale imposto dal diritto umanitario. Due anni fa la città turritana aveva messo in moto la macchina dell'accoglienza e del volontariato accogliendo la nave spagnola Rio Segura con 390 migranti a bordo. Tra i volontari c'erano molti degli autori della lettera indirizzata al sindaco Wheeler. Ricordiamo perfettamente, e con orgoglio, come la macchina dei soccorsi, della protezione civile e del volontariato si sia subito attivata per l'accoglienza di quelle persone. E ricordiamo anche l'orgoglio del sindaco di Porto Torres, il suo entusiasmo e la sua soddisfazione mentre commentava davanti alle telecamere il grande movimento di solidarietà che si era creatoquella circostanza. Da allora l'amministrazione comunale è sempre a guida pentastellata, ed è per questo motivo che i cittadini confidano nella stessa sensibilità mostrata 24 mesi fa. Signor sindaco, facciamo appello alla sua umanità e alla sua solidarietà, strumenti condivisi dalla maggior parte dei nostri concittadini. Il primo cittadino ha preferito non rilasciare dichiarazioni sulla possibilità di accogliere la nave Aquarius a Porto Torres. La nave Rio Segura a Porto Torres -ýã4? CartaattaccaSalviB ' Si.BlliBloc.ia'i.Illal -tit_org-

La processione di San Calogero sarà molto sicura

[Vito Francolino]

NARO NARO. La processione in onore di San Calogero, dovrà essere svolta in assoluta sicurezza. Infatti, da qualche giorno, il comitato organizzatore "Amici di San Calogero di Naro" ha diffuso un documento a firma anche dell'amministrazione comunale e dell'Opera Don Guanella", contenente le norme di sicurezza e di buon comportamento per il corretto svolgimento della processione della straula che si svolgerà il 18 del mese. Tra le norme da rispettare quella che riguarda i primi 20 metri delle corde dove non potranno esserci tiratori nella parte interna; mentre per la restante parte delle corde, nella parte interna, potranno stare solamente i tiratori (assieme agli addetti alla sicurezza o addetti a fotografia e informazione che hanno richiesto per tempo i pass) ad esclusione di anziani e bambini o qualunque soggetto che potrebbe avere difficoltà ad evacuare in caso di pericolo. Sarà fondamentale leggere nel documento - osservare tutte le indicazioni che verranno date dalle persone preposte alla sicurezza della manifestazione. Per quanti si rifiuteranno di osservare le indicazioni, l'organizzazione si riserva di sporgere regolare denuncia per minaccia alla pubblica e privata incolumità, nonché alla sicurezza urbana. Durante il tragitto la sicurezza sarà garantita da una apposita ditta di vigilanza e dalla Protezione Civile Regionale. Le forze dell'ordine garantiranno il loro appoggio restando ai margini della manifestazione. Il mancato rispetto delle norme di sicurezza e di ogni indicazione data dall'organizzazione e dagli addetti alla sicurezza mette a rischio lo svolgimento della processione ed il prosieguo della festa nei prossimi anni. Dunque, tutto è già stato pianificato per svolgere l'attesa manifestazione che porterà tra le vie di Naro migliaia di fedeli in sicurezza. VITO FRANCOLINO -tit_org-

Pronti per le amministrative

Disponibili alla collaborazione con le altre forze della coalizione

[G. S.]

SI E INSEDIATO IL NUOVO DIRETTIVO COMUNALE DI FRATELLI D'ITALIA) Disponibili alla collaborazione con le altre forze della coalizione Anche la neodeputata Carolina Varchi ieri mattina a Caltanissetta per "battezzare" assieme al coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia Fabiano Lomonaco il nuovo direttivo politico della città di Caltanissetta. Organismo questo che sarà presieduto da Fabrizio Macaluso, il quale si avvarrà della collaborazione di Antonella Tumminelli (coordinamento dei dipartimenti), Italo Accardo (affari legali), Vincenzo Lomuto (propaganda e rapporti con i comitati di quartieri), Michele Villa (amministrazione), Carmen Castronovo (organizzazione) e Antonio Alberto Stella (portavoce e responsabile del dipartimento cultura e istruzione). A guidare gli altri dipartimenti locali saranno Erminia Di Carlo (centro storico), Fausto Lentini (sviluppo economico), Gianluca Romano (sport e spettacolo), Viviana Palmeri (solidarietà sociale), Massimo Melfa (agricoltura e protezione civile) e Fabio Amorelli (Sanità). Tra i presenti anche altri esponenti nisseni appartenenti all'area politica di centrodestra, tra i quali i consiglieri comunali Oscar Aiello di "Direzione Futuro" e Toti Petrantonio di "Caltanissetta Protagonista" assieme all'ex consigliere comunale Michelangelo Lo Vetere ed all'ex assessore della Provincia regionale Filippo Longobardo. Con Carolina Varchi - ha detto Lomonaco - vogliamo portare avanti anche i problemi che riguardano la provincia di Caltanissetta e siamo anche pronti a fare la nostra parte in occasione delle prossime amministrative che si terranno il prossimo anno nel capoluogo; appuntamento questo durante il quale saremo anche pronti a candidare un rappresentante di Fratelli d'Italia e, comunque, di collaborare con i partiti che hanno lo stesso indirizzo politico. Anche Fabrizio Macaluso si è dichiarato disponibile a fare quanto sarà possibile per operare nell'interesse di Caltanissetta, sottolineando tra le altre cose anche il numero elevato di extracomunitari presenti in città, dove c'è pure un Centro di accoglienza che presto andremo a visitare. c.s. DA SINISTRA MACALUSO, VARCHI, LOMONACO E STELLA I PRESENTI ALL'INCONTRO -tit_org-

**STAMATTINA LA CONSEGNA NEL FOYER DEL TEATRO REGINA MARGHERITA
Novanta attestati a chi ha collaborato alla tappa del Giro d`Italia**

[Redazione]

STAMATTINA LA CONSEGNA NEL FOYER DEL TEATRO REGINA MARGHERITA Novanta attestati a chi ha collaborato alla tappa del Giro d'Italia 1.1.) Nel trentesimo giorno in cui si ricorda il passaggio del Giro d'Italia da Caltanissetta, il Comune "ringrazia" quanti hanno collaborato al buon esito dell'evento che il 10 maggio ha dato ribalta nazionale alla città. Stamattina alle 10, 30 infatti nel foyer del teatro "Margherita" (con ingresso dal Municipio) il sindaco Giovanni Ruvolo e l'assessore Giovanni Guarino (che ha coordinato il Comitato di tappa) consegneranno circa 90 attestati a coloro che a vario titolo si sono spesi nell'organizzazione: dalle associazioni di volontariato alla protezione civile, passando per le associazioni sportive, i club service, le scuole, i dipendenti comunali, le associazioni culturali. Intanto in città cominciano a deteriorarsi gli "addobbi" allestiti in centro storico per accogliere gioiosamente i ciclisti in gara. Le strisce rosa collocate in corso Umberto e in corso Vittorio E- manuele a mo' di tettoia cominciano infatti a usurarsi e a cadere verso il basso. Con la conseguenza che si vedono ormai sempre più strisce cadenti e fluttuanti che qualcuno prova a bloccare come può e qualcun'altro, specie nelle ore serali quando non è visto, si diverte a tirare verso il basso per puro e stupido diletto. L'altra sera un passante - e come lui anche altri cittadini - si è posto la domanda: Ma per quanto tempo ancora questo "tetto" fatto di strisce rosa dovrà restare lì? Perché a chi ha allestito l'addobbo non è stato chiesto la rimozione a festa conclusa?. ADDOBBI DEL CIRO' ITALIA. OSJntkfaogj.IViliaCBnkH -tit_org- Novanta attestati a chi ha collaborato alla tappa del GiroItalia

Sardinia Food Awards: 13 vincitori - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 12 GIU - Premiate al Convento di San Giuseppe a Cagliari le aziende che si sono distinte ai Sardinia Food Awards 2018, che nasce per celebrare l'impegno e la competenza nel settore agroalimentare sardo. Sono state 13 le categorie scelte. Gli Awards sono alla seconda edizione anche in Toscana e alla prima in Piemonte, Puglia e presto anche in Veneto. Nella categoria Pane il vincitore è il panificio Soru di Ovodda, menzione speciale Panificio Demurtas e Sa vressa. Nella categoria Salumi, il vincitore è il salumificio Bardana, mentre in quella pasta e riso Vito Arra, con una menzione speciale al Riso Ferrari. Nella categoria Birra ha vinto Chemu. Menzioni speciali per La volpe e il luppolo, Birrificio di Cagliari e Brew Bay. Per la Bottarga premio a Tharros Pesca, mentre la menzione è andata a Golden Sea Rocca. La pasticceria Le Delizie di San Teodoro ha vinto la sezione dedicata ai dolci nella quale sono state assegnate due menzioni per Il granello di senape e Aranzada antico dolce nuorese di Nuoro. L'azienda Ezza di Usini si è aggiudicata il riconoscimento per la categoria Olio: menzioni ad Accademia Olearia, Il Giglio Agriturismo con il loro Treslivos, Nuovo Oleificio San Pasquale e Dolia. Per i Formaggi il vincitore è l'azienda Formaggi Piras di Ozieri, menzione speciale per Sa craberia, Argei le Fattorie Renolia, Pas (Pastori Associati Sardegna), Erkiles e Fratelli Podda. Nella categoria Liquori e distillati, il vincitore è Mirto San Martino di Selargius, Menzioni a Zelosu, Myrsine, Sulkydi Sant'Antioco, Sienda di Arzachena, Mirteto 84 di Jerzu, Mura e Lunghe. Per le Conserve e sott'oli premiato Delitzias di Fluminimaggiore e menzioni per Samariola, Ezza, Sa Marigosa e Agricola Sau, Mirteto 84. L'Apicoltura Anedda di Villaputzu si aggiudica il premio per il miele, mentre per i vini il riconoscimento va ad Agripunica, menzioni per Sardus Pater, Bingiateris di Ortueri, Siddura, Cantina Marongiu e Argei le Fattorie Renolia, Gebelias, Fradiles. Il premio Coldiretti 100% sardo va all'allevatore e cantante degli Instantales Gigi Sanna per sa paradura in occasione del terremoto a Cascia. (ANSA).

Palagiustizia: Emiliano, no ruolo Regione

[Redazione]

BARI, 12 GIU - "In sostituzione dello Stato la Regione non interverrà più. Ognuno ha le sue competenze, la Regione non ha nessun ruolo" sull'edilizia giudiziaria. Per la prima volta da quando, 20 giorni fa, è esplosa l'emergenza a Bari per l'inagibilità del Palagiustizia e le udienze di rinvio celebrate sotto le tende della Protezione civile, il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, è intervenuto sulla questione. Mentre in piazza Prefettura Emiliano partecipava alla presentazione di un nuovo treno di Trenitalia, dinanzi al palazzo del governo un gruppo di avvocati penalisti protestava con un sit in e una loro delegazione è stata ricevuta dal prefetto. Rispondendo a chi gli chiedeva come mai non fosse mai andato nella tendopoli a portare la sua solidarietà, Emiliano ha risposto: "la mia vicinanza è scontata ma nessuno ha mai chiesto la mia presenza. Quando il ministro è venuto a Bari non mi ha invitato. Se formalmente qualcuno me lo chiede, io ci sono, altrimenti è una mascherata senza senso".

Terremoti, funzionano i primi modelli che li prevedono

[Redazione]

ROMA - E una delle sfide più avvincenti e discusse, ma finalmente sembrano esistere modelli per la previsione dei terremoti, anche se c'è ancora moltissima strada da fare. Questi modelli forniscono delle probabilità scientificamente accurate per terremoti di diversa magnitudo; questi sono i risultati di una recente ricerca internazionale condotta dalla rete Csep (Collaboratory for the Study of Earthquake Predictability), alla quale l'Italia partecipa con ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) accanto a California, Nuova Zelanda e Giappone. La Cina è in fase di adesione. I primi risultati, relativi al periodo 2009-2014, sono pubblicati sulla rivista *Seismological Research Letters* e comprendono anche il test basato sui dati del terremoto del 2012 in Emilia Romagna. Si tratta di uno degli esperimenti in corso nei Paesi protagonisti della rete, basati sul confronto tra i dati rilevati dai sismometri e le previsioni dei modelli. Non siamo in grado di dire se domani ci sarà un terremoto, ma di calcolare delle probabilità, ha detto all'Ansa il sismologo Warner Marzocchi, dell'Ingv, che è fra gli autori dell'articolo con Matteo Taroni. Nel 2017, sempre nell'ambito del Csep gli stessi ricercatori, con Giuseppe Falcone, avevano pubblicato i risultati preliminari del confronto fra i modelli di previsione e i dati reali della sequenza sismica di Amatrice-Norcia del 2016. Gli esperimenti sono condotti su periodi di un giorno, tre mesi e cinque anni; le prime sono certamente le più innovative e potrebbero essere utilizzate in futuro dalla Commissione Grandi Rischi e dalla Protezione Civile per la gestione delle sequenze sismiche. A entrambe, comunque, i dati degli esperimenti italiani vengono comunicati da alcuni anni in via sperimentale. Il modo in cui potranno essere utilizzati in futuro sarà valutato anche considerando la difficoltà di comunicare e gestire stime scientifiche probabilistiche. Al momento il confronto fra le previsioni fatte e i dati osservati permette inoltre di individuare i modelli più efficienti, ha detto ancora Marzocchi. Grazie alla rete Csep - ha aggiunto - si riesce a spostare in un ambito scientifico tutte le discussioni sulle previsioni. Dopo questo primo round si prevedono altri cinque anni di test dei modelli. Al momento, ha concluso Marzocchi, siamo lontani anni luce da quello che si intende con previsione, ma certamente siamo in grado di indicare come le probabilità cambiano nel tempo e nello spazio.

Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione

[Redazione]

12/06/2018 14:04AdnKronos@AdnkronosAdnKronosVenezia, 12 giu. (AdnKronos) - Ancora temporali interesseranno il Veneto, fino alla mattina di giovedì 14 giugno. Alla luce delle previsioni emesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emanato un'allerta meteo, dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio. L'allerta è riferita allo scenario definito temporali forti, e riguarda il periodo compreso tra le ore 14.00 di mercoledì 13 e le ore 10.00 di giovedì 14.

Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione

[Redazione]

[INS::INS]Venezia, 12 giu. (AdnKronos) - Ancora temporali interesseranno il Veneto, fino alla mattina di giovedì 14 giugno. Alla luce delle previsioni emesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emanato un'allerta meteo, dichiarando lo Stato di Attenzione per criticità idrogeologica su tutto il territorio. L'allerta riferita allo scenario definito "temporali forti", e riguarda il periodo compreso tra le ore 14.00 di mercoledì 13 e le ore 10.00 di giovedì 14. Ultimo aggiornamento: 12-06-2018 14:04

- Quartucciu, a fuoco un ettaro di terreno a San Gaetano -

[Redazione]

Un ettaro di terreno tra sterpaglie e canneto è andato in cenere a San Gaetano nel territorio di Quartucciu. L'incendio, di natura sicuramente dolosa, ha impegnato le forze antincendio fino a poco fa. Sul posto sono intervenute le squadre di protezione civile della Paff e dei Nosche hanno dovuto lavorare non poco per domare le fiamme che hanno minacciato da vicino le abitazioni. Ci sono volute ore di lavoro per avere ragione del fuoco e solo dopo sono iniziate le operazioni di bonifica. La zona è stata messa in sicurezza e non ci sono stati danni alle persone. L'incendio L'incendio

108 migranti sbarcati a Noto, 55 salvati da GdF

[Redazione]

[barcone-a-vela-sbarco-migranti] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Alle 23.30 di ieri sera, 53 cittadini di presunta nazionalità pakistana ed afgana fra cui 31 uomini, 8 donne e 14 bambini sono sbarcati sulla costa di contrada Calamosca da una imbarcazione che subito dopo ha preso il largo. Sul posto sono intervenuti Polizia, Carabinieri e Protezione Civile. I migranti sono stati trasferiti al porto commerciale di Augusta, adibito a centro di prima accoglienza, per identificazione. In mattinata, intorno alle 4,30, altri 55 migranti di presunta nazionalità curda sono stati tratti in salvo da un pattugliatore della Guardia di Finanza al largo delle coste di Marzamemi (Siracusa). Anche in questo caso è scattato il trasferimento ad Augusta. (ITALPRESS) Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo